

Indagine Grundtvig

Mary Claire Halvorson, Università Goldsmith di Londra

Contesto e Introduzione

Nel periodo 2002-2005, le Università hanno partecipato a circa il 22% dei progetti Grundtvig. Tuttavia non è stata mai condotta un'indagine sulla scala, gli obiettivi e la qualità del loro coinvolgimento, tantomeno è stata effettuata un'analisi accurata sull'incidenza della partecipazione delle Università ai progetti. Mancano, inoltre, informazioni sull'impatto dei progetti Grundtvig sulla formazione permanente (LLL) all'interno degli Atenei coinvolti.

In quanto rete di Università, Equipe Plus è stato rivolto all'esame di tali problematiche. Parte del suo lavoro è consistito nello svolgere un'indagine sulle Università che sono state coinvolte in azioni Grundtvig dal 2002 al 2005- comprendendo non solo quelle che hanno rivestito il ruolo di attori principali nei progetti Grundtvig (contraenti o coordinatori) ma anche quelle che, in qualità di partner, hanno fornito contributi importanti.

Qui di seguito evidenziamo i risultati chiave dell'indagine; la relazione completa è disponibile sul sito di Equipe Plus: <http://www.equipeplus.org>

Metodologia

L'indagine si è articolata in 3 fasi. La fase 1 ha previsto l'individuazione delle istituzioni target dal Compendio dei progetti Grundtvig della Commissione Europea e l'elaborazione di un questionario scritto. Il questionario ha raccolto informazioni basilari concernenti il progetto stesso nonché dati sulla composizione del partenariato coinvolto. La fase 2 ha previsto la distribuzione del questionario e le informazioni raccolte sono state utilizzate quale base di partenza per la fase 3 successiva in cui sono stati realizzati dei colloqui con i rappresentanti delle Università impegnate in progetti Grundtvig.

I colloqui condotti dal vivo ai rappresentanti delle Università in occasione delle conferenze EUCEN di Parigi, Lubiana, Hannover ed Edimburgo hanno permesso di integrare tale processo garantendo anche una buona copertura geografica dei Paesi dell'UE. Inoltre, la realizzazione intensiva in un giorno della Revisione sulla Qualità tra Pari (PPQR) ha consentito di indagare più a fondo nelle esperienze Grundtvig di 3 Università.

Risultato chiave 1: Come contribuiscono le Università al Grundtvig?

Le Università apportano energie significative ai progetti Grundtvig. Tra queste annoveriamo: rigore scientifico, standard di qualità, status, prospettiva, metodologia, esperienza, capacità di gestione progettuale, capacità logistiche e amministrazione finanziaria professionale. E' importante osservare come esse fungano anche da canale per altre conoscenze e abilità nonché da reti correlate e in vasta espansione.

Risultato chiave 2: Come influisce Grundtvig sulle Università?

In linea generale, Grundtvig esercita un impatto positivo sulle Università. In particolare, Grundtvig opera come strumento di maturazione dello staff producendo in coloro che prendono direttamente parte al progetto nuove abilità, conoscenze e crescita personale. A livello istituzionale, Grundtvig sviluppa significative reti di legami non solo con i partner già noti e fidati ma anche attraverso la creazione di nuove collaborazioni. Sviluppa coscienza sociale e una prospettiva più fresca (a livello europeo) al di là di quello che è l'orientamento principale dei curricula universitari e post-laurea. I meccanismi di finanziamento di Grundtvig promuovono, inoltre, efficienza, efficacia e una più celere gestione amministrativa e i prodotti finali del progetto offrono materiali e nuovi strumenti di insegnamento e apprendimento.

Altri risultati

Una parte significativa degli intervistati ha dichiarato che la partecipazione della loro Università si è rivelata un'attività degna di nota per l'Ateneo, per i partner con cui ha collaborato e per la sua più vasta comunità. Molti hanno stimato tale coinvolgimento in termini di sviluppo organizzativo e in quanto utile collegamento con il più ampio ambiente esterno – considerandolo anche un potenziale meccanismo per lo sviluppo di legami con la ricerca.

Grundtvig inoltre:

- motiva lo staff impegnato nella ULLL, offrendo apprendimento e crescita personale, il che comporta anche la possibilità di avere accesso a nuovi rapporti di collaborazione e a nuove opportunità di apprendimento
- riconosce il valore delle capacità spese nelle attività di ULLL, che talvolta rivestono un ruolo di poco conto all'interno dell'Università
- offre l'opportunità di stabilire reti di collaborazioni
- offre importanti risorse utili al conseguimento degli obiettivi in linea con i principi e le finalità di Grundtvig

Sono stati evidenziati anche i problemi legati al coinvolgimento dell'Università nei progetti Grundtvig:

- alcuni intervistati hanno riscontrato come le opportunità di poter sfruttare le conoscenze apprese dalla loro partecipazione a progetti Grundtvig siano abbastanza limitate
- alcune Università stanno adottando Grundtvig soltanto come fonte supplementare di entrate senza vederne e sfruttarne i più ampi benefici
- sono state manifestate anche delle preoccupazioni circa la mancanza di una sezione dedicata specificamente a Grundtvig all'interno di alcune Università.
- anche il tempo richiesto per lavorare su Grundtvig rappresenta una questione di priorità e carichi di lavoro gravosi e discrepanti.
- la dimestichezza con i canoni di stesura dei progetti europei, con il processo di sviluppo della politica dell'UE e con le sue lingue ufficiali rappresenta un fattore decisivo nell'apportare un contributo di successo a Grundtvig, tuttavia non sempre si dispone di tale conoscenza.

Osservazioni conclusive

Le Università esercitano un impatto positivo sui progetti Grundtvig e beneficiano del loro coinvolgimento. L'indagine ha messo in evidenza che in merito alla formazione degli adulti Grundtvig e il settore dell'Università seguono molti valori e principi di etica comuni e ciò costituisce un requisito fondamentale per realizzare progetti di successo.

L'esortazione generale che emerge dai risultati dell'indagine di Equipe Plus è:

promuovere e sostenere lo scambio di buona pratica, il reciproco apprendimento e lo sviluppo di progetti congiunti di formazione permanente fra gli attori chiave del processo negli Stati Membri avvalendosi di reti europee come l'EUCEN.

Per ulteriori informazioni da parte dell'EUCEN: executive.office@eucen.org